

ZOOTECNICHE: CITTÀ PROTAGONISTA

Dalla stalla alla piazza

Un weekend di successo

Un traguardo celebrato anche grazie all'impegno dei partner Bps e **Confcommercio**

■ **CREMONA** Le Fiere Zootecniche Internazionali, appena giunte al termine, hanno saputo ritrarre con efficienza il profondo e storico legame tra Cremona e il suo settore primario, restituendo un racconto a tutto tondo reso possibile dalla sinergia di partner e associazioni di categoria.

Tra i contributi più significativi spicca quello della Banca Popolare di Sondrio, la cui presenza in Fiera con uno sportello operativo ha confermato un sodalizio con il mondo agricolo cremonese che si consolida da oltre vent'anni. Un impegno che va ben oltre la semplice filiera del credito, evolvendosi per accompagnare lo sviluppo del territorio verso fronti strategici come quello delle bioenergie.

In questo contesto, la Banca si è affermata non come un semplice finanziatore, ma come un vero e proprio 'satellite' del pianeta agricolo locale, un partner capace di orbitarvi intorno e coglierne ogni esigenza. La sua conferma come 'tesoriere' dell'evento in questa edizione certifica un supporto concreto, particolarmente cruciale in quei giorni in cui Ca' de Somenzi si trasforma in un hub internazionale, non solo di saperi e relazioni, ma anche di significative transazioni finanziarie.

Uscendo dalle mura della Fiera, poi, grazie al contributo di **Confcommercio**, il mondo agricolo si è raccontato anche nel cuore della città, all'interno della cornice di pregio di cortile Federico II in piazza del Comune. Una sorta di fuori salone per raccontare a tutti quel che stava avvenendo in Fiera e che accade 365 giorni all'anno nella nostra provincia. «L'installazione della stalla nel cortile di palazzo comunale - spiega il

direttore generale **Stefano Anceschi** - non è stata solo un'operazione di grande impatto visivo, ma un vero e proprio ponte gettato tra le due anime più autentiche della nostra città: quella urbana, fatta di arte, cultura e commercio, e quella rurale, fatta di lavoro, tradizione e eccellenza zootecnica. È stata la perfetta, poetica anticipazione delle Fiere Zootecniche Internazionali: un modo per portare il cuore della campagna nel cuore della città, ricordando a tutti che l'eccellenza dei nostri prodotti e il genio dei nostri liutai nascono dalla stessa, inconfondibile materia prima: l'ingegno, la manualità e la tenacia delle persone di Cremona».

Un connubio tra settori diversi dell'economia del territorio che mirava a rafforzare lo spirito identitario della città attraverso le sue vocazioni: «Vedere bambini, turisti e cittadini - continua il direttore generale - fermarsi incantati davanti a quei vitellini, sotto gli archi che simboleggiano la nostra storia civica, è stata la conferma che iniziative come questa servono a ricucire il tessuto identitario di Cremona. Ha creato curiosità, ha stimolato domande, ha raccontato senza bisogno di parole la qualità e la passione che sono il fondamento del nostro settore agro-zootecnico, motore economico di questo territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La stalla didattica allestita da Confcommercio in cortile Federico II per portare anche in città lo spirito della Fiera A destra il direttore generale dell'associazione Stefano Anceschi



Lo sportello allestito dalla Banca Popolare di Sondrio in Fiera